



Mazara del Vallo, 6 settembre 2012

Firmato accordo per la creazione di un Distretto della Pesca in Congo-Brazzaville

La creazione in Congo-Brazzaville di un modello di Distretto della Pesca simile a quello siciliano, fondato sul rispetto dei principi della 'Blue Economy', cioè sulla responsabilità individuale e collettiva per la salvaguardia e l'uso razionale delle risorse marine. Tutto ciò è stato sancito dall'accordo firmato il 3 settembre a Brazzaville dal Ministro della Pesca e dell'Acquacoltura della Repubblica del Congo, Hellot Matson Mampouya, e dal Presidente del Distretto della Pesca, Giovanni Tumbiolo, alla presenza del Primo Ministro e Direttore del Gabinetto del Presidente della Repubblica del Congo, Firmin Ayessa, di Nicolò Tassoni Estense di Castelvecchio, Ambasciatore d'Italia in Congo-Brazzaville, e di Jem Ayoulove, Ministro Consigliere dell'Ambasciata del Congo-Brazzaville in Italia.

L'accordo - che fa seguito alla visita di una delegazione congolese, lo scorso maggio a Palermo, guidata dal Ministro Mampouya - è stato concluso nel corso della missione nel Paese Africano di una delegazione di nove imprenditori.

Si realizzerà un distretto della pesca in Congo ed è stata avviata la cooperazione nel campo della filiera ittica, della cantieristica, della pesca industriale, dell'acquacoltura, della trasformazione del pescato e della salicoltura; il Congo, paese ricco, con grandi potenzialità e dove nel 2014 sarà l'Anno della pesca, ha la necessità di trasformare il suo sistema di pesca tradizionale ed artigianale attraverso l'acquisizione di know-how e tecnologia.

Sono stati sottoscritti contratti di lavoro ed un portafoglio commesse pari a 500.000 euro. L'accordo prevede anche l'impegno del Distretto per la progettazione e la creazione di un porto peschereccio a Pointe Noire - la seconda città del Congo e il più importante porto in acque profonde del Golfo di Guinea nonché il più grande snodo commerciale dell'intera sub-regione centrafricana - con la realizzazione, attraverso il know-how degli operatori dello stesso Distretto Pesca, di una struttura integrata a tutta la filiera ittica: dalla cantieristica per la costruzione di pescherecci agli impianti di trasformazione e commercializzazione del pescato.

Ufficio Stampa del Distretto Produttivo della Pesca